

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda F

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03230211

ESC - Ente schedatore S74

ECP - Ente competente S74

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0303230211

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto positivo

OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto m

OGTS - Forma specifica

dell'oggetto	assemblaggio
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	2
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Architetture - Chiese - Brescia
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Brescia - Duomo Vecchio o Rotonda - Esterno - Dettaglio di due finestre riprese dall'esterno - prima del restauro
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Brescia - Duomo Vecchio
SGLS - Specifiche del titolo	manoscritto sul recto del supporto secondario
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Tipologia	uffici amministrativi
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola
LDCU - Indirizzo	via Gezio Calini, 26
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP BS
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBF - UBICAZIONE FOTO	
UBFP - Fondo	Fondo Storico Milano
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia architettonica	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza per i Beni Architettonici
PRCS - Specifiche	Archivio Fotografico
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1975
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	

LRC - LOCALIZZAZIONE

LR CR - Regione	Lombardia
LR CP - Provincia	BS
LR CC - Comune	Brescia
LR D - Data	1892

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1892

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1892

DTSL - Validità ca

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA

DTMM - Motivazione data

DTMS - Specifiche manoscritta sul verso del supporto secondario

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA**

AUFN - Nome scelto (persona singola) Anonimo

AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici attivo seconda metà sec. XIX

AUFR - Riferimento all'intervento fotografo principale

AUFM - Motivazione dell'attribuzione n.r. [non rilevabile]

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore BN

MTC - Materia e tecnica aristotipo

MIS - MISURE

MISO - Tipo misure supporto primario

MISU - Unità di misura mm

MISA - Altezza 152

MISL - Larghezza 112

MIS - MISURE

MISO - Tipo misure supporto primario

MISU - Unità di misura mm

MISA - Altezza 111

MISL - Larghezza 153

MIS - MISURE

MISO - Tipo misure supporto secondario

MISU - Unità di misura mm

MISA - Altezza 337

MISL - Larghezza 237

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione cattivo

STCS - Indicazioni specifiche strappi/ pieghe/ deformazioni/ sbiadimento/ lacune

DA - DATI ANALITICI

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a matita blu

ISRP - Posizione sul supporto secondario: verso: al centro

ISRI - Trascrizione 10

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura a inchiostro rosso

ISRP - Posizione positivo superiore: recto: al centro

ISRI - Trascrizione a

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a pennarello nero

ISRP - Posizione sul supporto secondario: recto: accanto alle immagini

ISRI - Trascrizione P.C. N. 5/ P.C. N. 4

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a inchiostro nero

ISRP - Posizione sul supporto secondario: verso: al centro

ISRI - Trascrizione Cartella 734

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura a inchiostro rosso

ISRP - Posizione positivo superiore: verso: in alto al centro

ISRA - Autore Brusconi, Augusto

ISRI - Trascrizione Duomo Vecchio di Brescia - / Finestra A dalla parte superiore veduta/ dall'esterno - Spalla destra - Vedasi/ anche qui il piano inclinato del/ davanzale originale-/ All'altezza di m. 0.15 sopra la parte più alta del davanzale ed alla distanza di m.0.68 dallo spigolo/ esterno della finestra vi è un/ corso di pietra grosso 0.12 ed in/ sporgenza di 0.20 dal muro-/ Questo va fino a circa 0.20 dallo/ spigolo esterno della finestra

scess/siva di destra./ Questo corso di pietra che serviva/ a mandare l'acqua piovana sul/ tetto dalla parte inferiore della rotonda/ è [...] e non si trova che nella tratta "a" segnata in pianta/ 16 Maggio 1892/ AB.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura

a inchiostro rosso

ISRP - Posizione

positivo superiore: verso: in alto al centro

ISRA - Autore

Brusconi, Augusto

ISRI - Trascrizione

Duomo Vecchio di Brescia - /Fianco sinistro della finestra A della parte/ superiore veduta dall'esterno - Vedasi/ anche il davanzale originale inclinato/ con tracce del piano fatto con malta/ forte -/ Questa e le altre finestre non furono/ ancora restaurate - / 16 Maggio 1892/ AB.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura

a matita

ISRP - Posizione

sul supporto secondario: recto: in alto a destra

ISRI - Trascrizione

Brescia - Duomo Vecchio/(dicitura e luogo delle fotografie)

STM - STEMMI/MARCHI/TIMBRI

STMC - Classe di appartenenza

timbro

STMQ - Qualificazione

di collezione

STMI - Identificazione

Ufficio Regionale per la conservazione dei Monumenti - Lombardia

STMU - Quantità

2

STMP - Posizione

sul supporto primario: verso: al centro, in basso a sinistra

STMD - Descrizione

timbro rotondo a inchiostro viola con stemma al centro contornato da scritta a lettere capitali: UFFICIO REG PER LA CONSERVAZ DEI MONUM IN LOMBARDIA

STM - STEMMI/MARCHI/TIMBRI

STMC - Classe di appartenenza

timbro

STMQ - Qualificazione

di collezione

STMI - Identificazione

Regia Soprintendenza ai Monumenti - Milano

STMP - Posizione

sul supporto secondario: verso: a sinistra

STMD - Descrizione

timbro rotondo a inchiostro viola con stemma al centro contornato da scritta a lettere capitali: R. SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI - MILANO

DSO - Indicazioni sull'oggetto

Positivi fissati con nastro adesivo su cartoncino di supporto di colore grigio azzurro.

La struttura romanica del Duomo Vecchio fu interessata nel corso dei secoli da modifiche sostanziali e da numerose aggiunte architettoniche che ne snaturarono l'assetto e contribuirono a minarne la staticità. Ai primi dell'Ottocento l'interno era interamente intonacato e l'altezza del pavimento risultava modificata in relazione alla Cripta di San Filastrio, interrata e usata come ossario, la volta era ricoperta da una controsoffittatura che occludeva le monofore e gli oculi dell'ordine

NSC - Notizie storico-critiche

superiore della cupola. Già dal 1808 erano evidenti larghe fenditure lungo il perimetro esterno della chiesa, per questo motivo l'edificio fu chiuso al pubblico e si procedette a sigillare le aperture anche se la staticità della struttura non migliorò affatto rendendo necessari ulteriori interventi di tipo strutturale. Nel 1881 la Commissione Provinciale incaricò Pietro da Ponte (direttore dei Musei Civici), Luigi Arcioni e Giuseppe Conti (membri della Commissione Conservatrice dei monumenti ed Oggetti d'Arte e d'Antichità per la provincia di Brescia) di valutare l'ipotesi di una ulteriore intonacatura interna. Il parere sfavorevole diede l'avvio ad una stagione di restauri di taglio diverso, tendenti a riscoprire e a ripristinare il volto originale dell'edificio. Gravi problemi di staticità portarono al coinvolgimento dell'ufficio del Genio Civile; grazie a questa collaborazione si giunse ad un progetto complessivo per il restauro della Rotonda di cui venne incaricato l'ingegnere Giovan Battista Agosti. I primi interventi statici si svolsero tra il 1883 e il 1888 e ripresero, dopo una pausa dovuta alla mancanza di fondi, nel 1892. I due fototipi in esame sono particolarmente interessanti dal punto di vista documentario: sul verso presentano iscrizioni manoscritte di carattere tecnico firmate con il monogramma AB: queste lettere corrispondono alle iniziali di Augusto Brusconi, architetto inviato da Luca Beltrami (direttore dell'Ufficio regionale per la Conservazione dei Monumenti Lombardi) per sovrintendere ai lavori. Giunto a Brescia il 15 maggio 1892 affiancò per cinque anni, in stretta comunione d'intenti, Luigi Arcioni portando a termine gli interventi di ripristino del Duomo. Le iscrizioni sul verso dei fototipi sono datate 16 maggio 1892, esattamente il giorno successivo dell'arrivo a Brescia di Brusconi. Evidentemente cominciò subito a studiare il materiale documentario esistente individuando gli interventi già effettuati e quelli da effettuare, utilizzando le immagini come base di annotazione, segnalazione e ausilio per la progettazione. Sul verso oltre all'iscrizione esplicativa è riportata la pianta stilizzata dell'edificio con il riferimento alla localizzazione precisa dell'immagine. Si tratta di due finestre del primo e secondo ordine riprese dall'esterno, sulle quali l'architetto annota alcuni dati relativi a materiali, misure, utilizzo, stato conservativo. Analoghi esemplari, tratti dagli stessi negativi, ma stampati su carta cianotipica, fanno parte dello stesso fondo. (sull'argomento vedi: Valerio Terraroli, Luigi Arcioni: progetti e restauri a Brescia tra Ottocento e Novecento, Brescia, 1999, pp. 87-102; AA.VV. Le Cattedrali di Brescia, Brescia, 1987).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	trasferimento
ACQN - Nome	SBAP MI
ACQD - Data acquisizione	1975
ACQL - Luogo acquisizione	BS/ Brescia

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBAP BS
CDGI - Indirizzo	via Gezio Calini, 26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS000029
FTAT - Note	montaggio originale
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS000030
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS000031
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS000032
FTAT - Note	verso
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS000033
FTAT - Note	verso
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Terraroli V.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	F006
BIBN - V., pp., nn.	p. 39

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Terraroli V.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	F009
BIBN - V., pp., nn.	pp. 87-102

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Frisoni C.
FUR - Funzionario responsabile	Sala L.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Lo stato di conservazione riportato nell'apposito campo si riferisce allo stato precedente al restauro: l'intervento ha comportato pulitura meccanica del montaggio, distacco delle foto dal montaggio rimuovendo le vecchie cerniere con mezzo umido o a secco con bisturi, rimozione dal verso della foto delle tracce di carta e di colla appartenenti alle vecchie cerniere, rimozione dello scotch e delle tracce di colla con solvente, pulitura del verso con gomma morbida, ricostruzione delle lacune con carta giapponese e carta 100% Atlantis colorata ad acquerello, umidificazione delle foto seguita da spianamento, rimontaggio sul cartone originale per mezzo di nuove cerniere in giapponese incollate con Tylose.